

# Nardò Solar Energy S.r.l.

Piazza Generale Armando Diaz, 7 - 00123 Milano

## PIANO TECNICO DELLE OPERE DI UNA STAZIONE ELETTRICA TERNA DI TRASFORMAZIONE 380/150 KV DA REALIZZARE NEL COMUNE DI NARDÒ (LE)



Via degli Arredatori, 8  
70026 Modugno (BA) Italy  
www.bfpgroup.net - info@bfpgroup.net  
tel. (+39) 0805046361

Azienda con Sistema di Gestione Certificato  
**UNI EN ISO 9001:2015**  
**UNI EN ISO 14001:2015**  
**UNI ISO 45001:2018**

### Tecnico

ing. Gianluca Biagio Biscotti

### Collaborazioni

ing. Milena Miglionico  
ing. Giulia Carella  
ing. Antonio Crisafulli  
ing. Tommaso Mancini  
geol. Lucia Santopietro  
geom. Francesco Di Gennaro

### Responsabile Commessa

ing. Gianluca Biagio Biscotti

ELABORATO		TITOLO	COMMESSA	TIPOLOGIA		
<b>X01</b>	<b>RISPOSTA ALLA NOTA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA PROT. N. 1656 DEL 17/02/2023</b>		<b>20089</b>	<b>C</b>		
			CODICE ELABORATO			
			<b>DC20089C-X01</b>			
REVISIONE		Tutte le informazioni tecniche contenute nel presente documento sono di proprietà esclusiva della Studio Tecnico BFP S.r.l e non possono essere riprodotte, divulgate o comunque utilizzate senza la sua preventiva autorizzazione scritta. All technical information contained in this document is the exclusive property of Studio Tecnico BFP S.r.l. and may neither be used nor disclosed without its prior written consent. (art. 2575 c.c.)	SOSTITUISCE	SOSTITUITO DA		
<b>01</b>			-	-		
			NOME FILE	PAGINE		
			<b>DC20089C-X01.doc</b>	<b>10 + copertina</b>		
REV	DATA	MODIFICA	Elaborato	Controllato	Approvato	
00	17/03/23	Emissione	Carella	Miglionico	Biscotti	
01						
02						
03						
04						
05						
06						

**INDICE**

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>2. RISPOSTA AL PUNTO “5. STAZIONE TERNA”</b> .....	<b>3</b>
<b>3. RISPOSTA AL PUNTO “10. CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI”</b> .....	<b>10</b>

## **1. PREMESSA**

Il presente documento è redatto in risposta alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 1656 del 17/02/2023 in relazione al progetto per la realizzazione di impianto fotovoltaico della potenza di 96,828 MW, e relative opere connesse necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale, sito nel comune di Nardò (LE), proposto dalla società Nardò SOLAR ENERGY S.r.l. (ID\_VIP 7544).

In particolare con il documento di seguito si risponderà ai quesiti posti dal MASE ai punti "5. Stazione Terna – 5.1.1/5.2.1/5.2.2" e "10. Campi elettromagnetici – 10.2.2".



## 2. RISPOSTA AL PUNTO "5. STAZIONE TERNA"

Si riporta di seguito stralcio del quesito.

---

### 5. STAZIONE TERNA

*5.1. Il progetto prevede una stazione Elettrica Terna di nuova realizzazione (su un'area di circa 1,8 ha); L'area sulla quale insisterà la Stazione Elettrica di Trasformazione in progetto, risulta libera da qualunque tipo di sottoservizio, ad eccezione di una condotta irrigua che potrebbe essere smantellata, se di proprietà privata, o delocalizzata esternamente all'area di realizzazione della stazione.*

Si richiede di specificare:

- 5.1.1. La natura della condotta irrigua, se essa è ancora utilizzata, l'eventuale accordo con la proprietà e dove il Proponente intende eventualmente delocalizzarla e le relative modalità di smantellamento.
- 

A seguito di un confronto con il Consorzio di Bonifica dell'Arneo, che non ha rilevato, sulla particella 6 del foglio 41, la presenza di condotte di propria competenza, e con il proprietario della particella oggetto di intervento, è emerso che trattasi di una condotta irrigua risulta di proprietà privata, e il proprietario della stessa ne ha consentito lo smantellamento.



Figura 1: Individuazione della condotta irrigua (in ciano)



Figura 2: Foto delle bocchette irrigue

Lo smantellamento avverrà contemporaneamente alle fasi di costruzione della Stazione Elettrica di Terna, in particolare durante le fasi di scavo per la realizzazione delle fondazioni: a scavo avvenuto la condotta sarà rimossa (previa demolizione) ed il materiale portato a discarica autorizzata.

5.2. L'accesso alla Stazione Elettrica avverrà dalla Strada Provinciale 115, mediante la realizzazione di un nuovo tratto di viabilità da collegarsi ad una strada interpoderale esistente la cui larghezza, ed i cui raggi di curvatura, saranno adeguati al passaggio di convogli per macchinari/mezzi pesanti; allo stato attuale la strada risulta delimitata in parte, da muretti a secco per i quali si prevede lo smontaggio ed il successivo rimontaggio secondo la nuova configurazione della strada, ricostruendoli secondo le modalità originali. Inoltre sarà necessario spostare, in alcuni punti, recinzioni e/o muretti presenti sulle particelle da espropriare per permettere l'allargamento della strada di accesso.

La realizzazione della viabilità di accesso comporterà necessariamente una sfrondata degli alberi per il passaggio dei mezzi, laddove questo non fosse possibile, verranno rimossi e ricollocati nelle adiacenze; questo intervento dovrebbe prevedere la rimozione di circa 25 alberi, di cui la maggior parte ulivi.

Si richiede di specificare:

- 5.2.1. Dettagliare il piano di intervento previsto (allargamento strada, foto alberi che verranno sacrificati e muretti a secco da demolire, valutazione possibile reimpianto in isola verde, identificazione zone di ricollocamento muretti a secco)
- 5.2.2. Indicare possibili alternative che sono state valutate per la collocazione stazione Terna e/o viabilità corrispondente per evitare intervento rimozione alberi e muretti a secco.

In riferimento al punto "5.2.1 Dettagliare il piano di intervento previsto ..." è stato prodotto l'elaborato grafico "DW20089D-R16 Inquadramento alberi e muretti interessati dalle opere" nel quale sono rappresentati, corredati da fotografie, i muretti a secco da mantenere e quelli da rimuovere, gli accumuli di pietre e gli alberi da rimuovere, al fine di realizzare il nuovo tratto di viabilità che dalla SP115 si innesterà su una strada interpoderale esistente da adeguare al passaggio di convoglio per macchinari/mezzi pesanti.

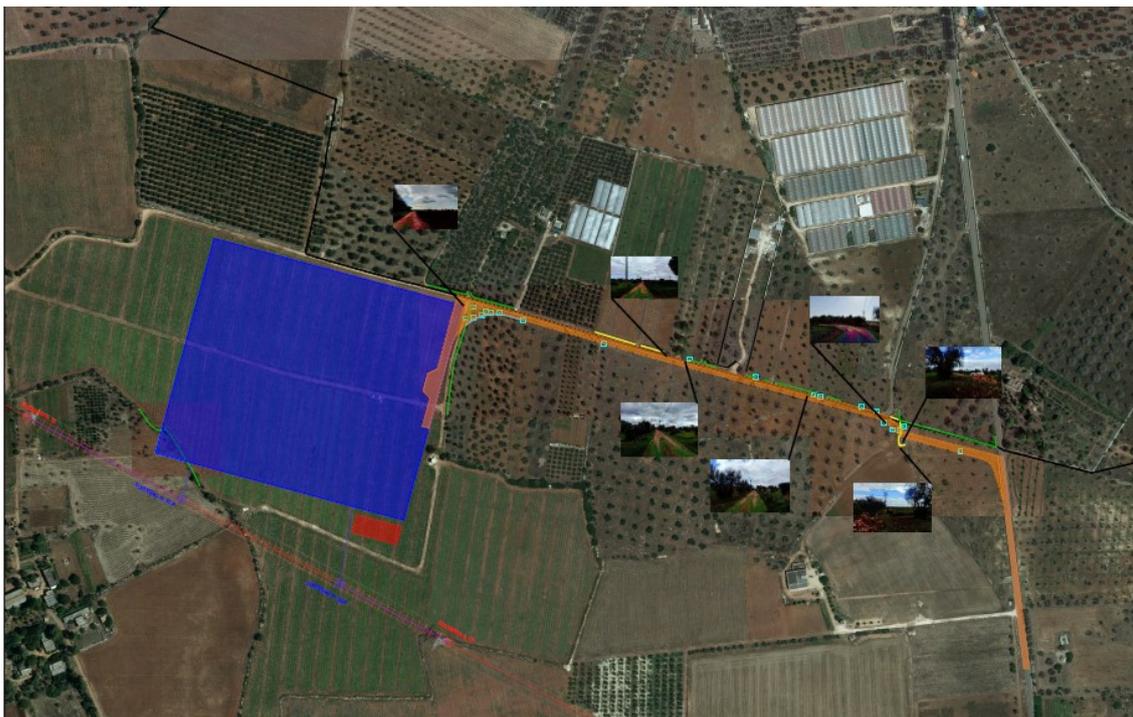


Figura 3: stralcio dell'elaborato DW20089D-R16

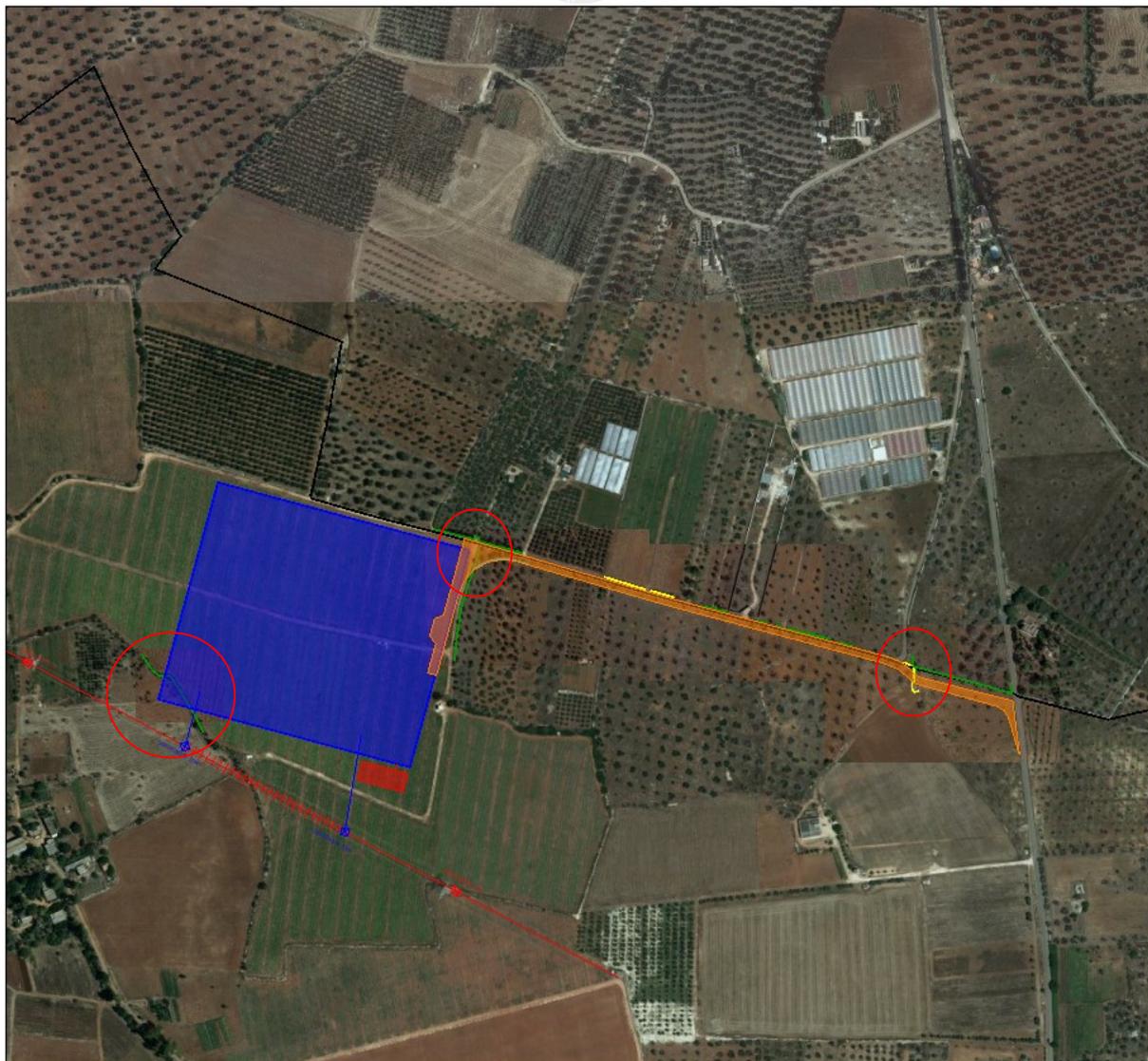
L'adeguamento della strada interpodereale (per raggiungere la larghezza di 7 m) comporterà la rimozione di circa 25 alberi (come rappresentati nell'immagine sottostante) per i quali si prevede l'espianto e il ricollocamento in un'area adiacente in posizione da concordare con gli enti locali, previa l'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni ai fini della realizzabilità dell'intervento.





Relativamente ai muretti a secco, tre saranno i punti in cui sarà necessario rimuoverli: il primo in corrispondenza dell'innesto tra la strada interpoderale esistente e la nuova viabilità rinveniente dalla SP115; il secondo in corrispondenza del punto in cui la strada interpoderale si innesta alla strada di accesso alla stazione; il terzo nell'angolo in basso a destra dell'area della stazione (indicati in rosso nell'immagine sottostante).

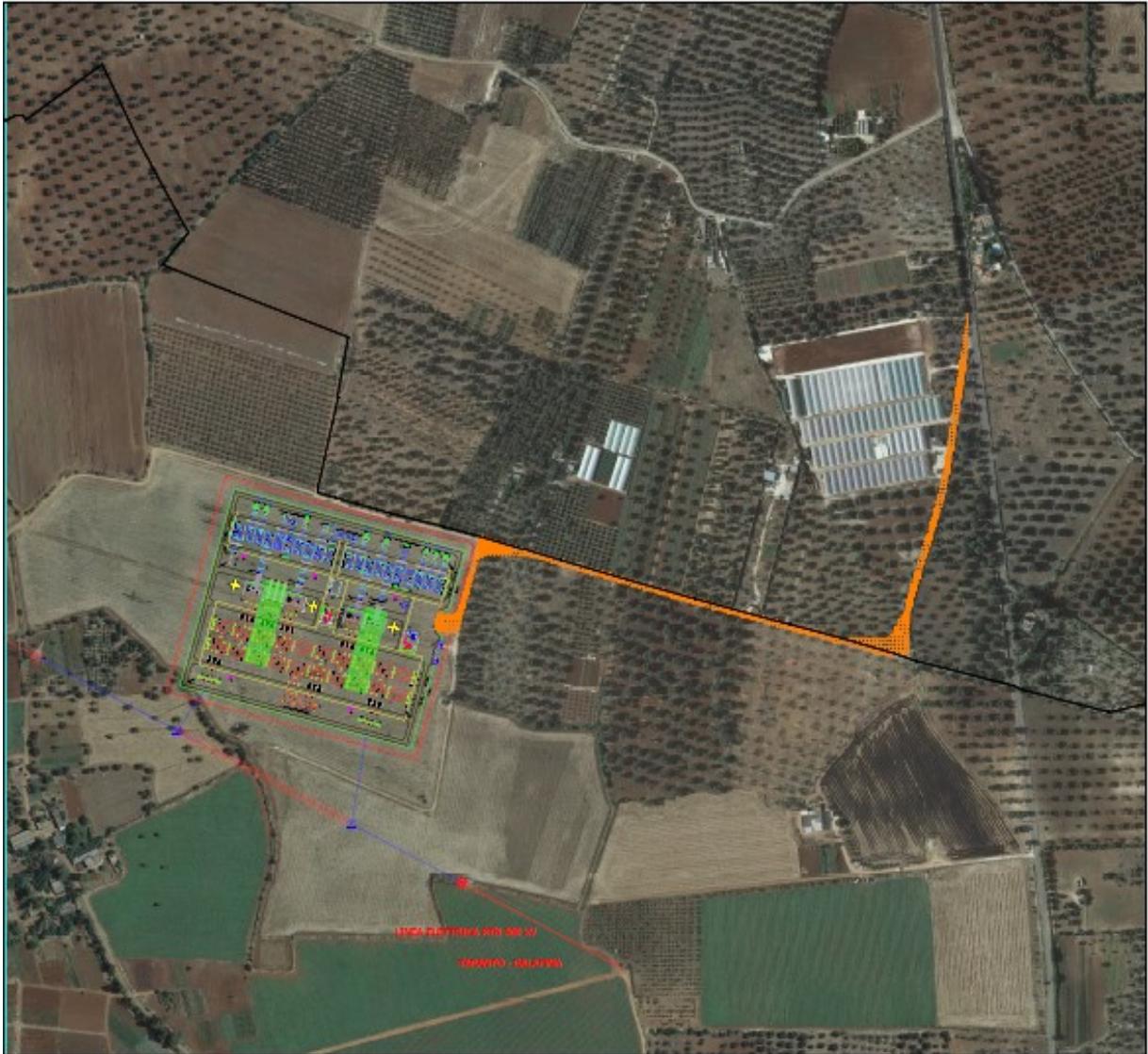
I muretti rimossi, saranno, a fine lavori, ricostruiti secondo la regola dell'arte seguendo, nel primo e nel secondo punto, il nuovo andamento della viabilità, e nel terzo punto il perimetro della stazione elettrica.



In relazione al punto "5.2.2 *Indicare possibili alternative ...*" si specifica che per la posizione della stazione elettrica non sono state valutate possibili alternative in quanto quella proposta in prima istanza dallo sviluppatore è stata condivisa e accettata da TERNA.

È, invece, stata valutata una alternativa per la viabilità di accesso alla stazione, in particolare nel tratto rinveniente dalla SP115.

L'alternativa alla viabilità proposta in progetto, prevedeva l'accesso, sempre dalla SP115, ma da nord, percorrendo la Strada com. dell'Insite così come rappresentato nell'immagine sottostante.



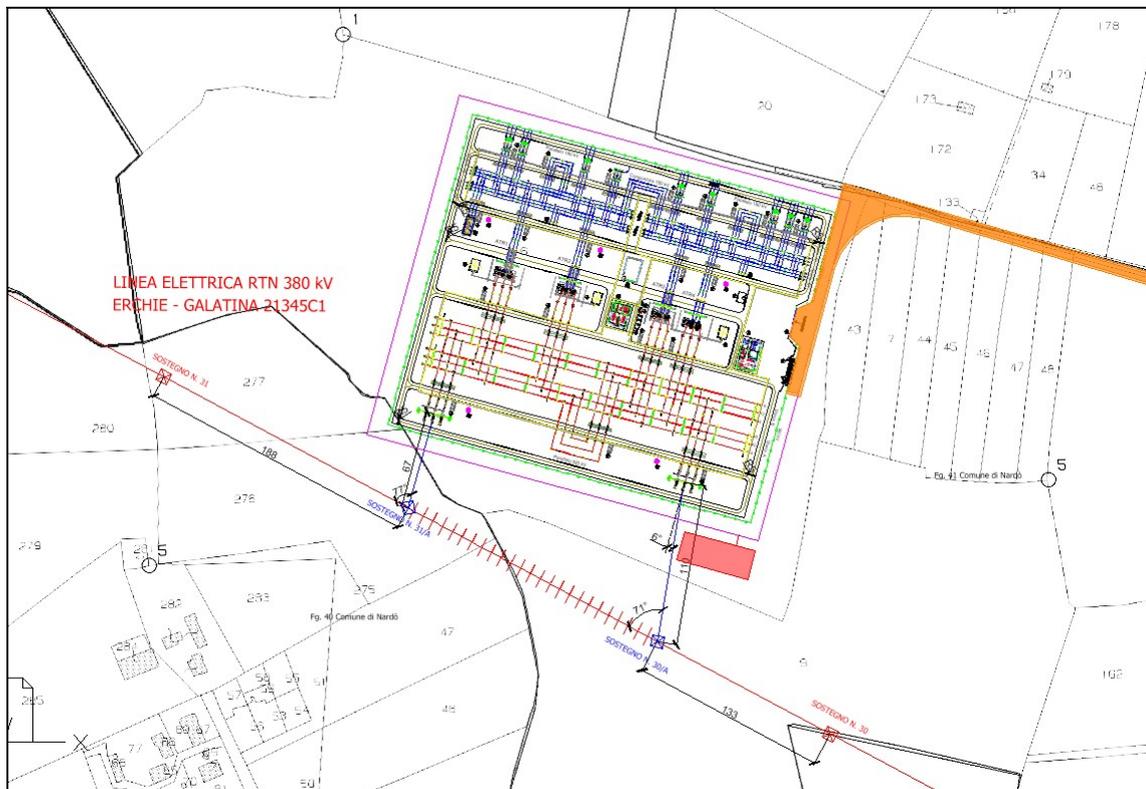
Tale alternativa è risultata, però, più impattante, rispetto alle componenti del paesaggio agrario, in quanto l'adeguamento della viabilità, necessario ai fini del passaggio di convoglio per macchinari/mezzi pesanti, avrebbe comportato l'espianto di un numero maggiore di ulivi, in confronto all'espianto dei circa 25 ulivi (come descritto nelle pagine precedenti) previsto per l'adeguamento della viabilità come da progetto presentato.

### 3. RISPOSTA AL PUNTO "10. CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI"

Si riporta di seguito stralcio del quesito.

10.2.2. fornire adeguata descrizione precisando posizioni, percorso, lunghezze e caratteristiche della nuova connessione aerea in entra-esce alla linea della RTN a 380 kV "Matera-Aliano" e dei relativi sostegni.

La nuova stazione elettrica, da collegare in entra-esce sulla linea della RTN a 380 kV "Matera-Aliano" ricoprirà una superficie di circa 6,6 ettari sulla particella 6 del foglio 41 e sulla particella 277 del foglio 40, entrambe nel Comune di Nardò. I nuovi sostegni per l'esecuzione dei raccordi in entra-esce saranno, invece, realizzati sulla particella 276 del foglio 40 e sulla particella 9 del foglio 41.



Il collegamento in entra-esce comporterà la rimozione del tratto di linea aerea esistente compresa tra i nuovi sostegni e la realizzazione dei due nuovi raccordi tra i nuovi sostegni e il portale arrivo linea aerea in stazione.

Il tratto di linea aerea esistente da rimuovere è lungo circa 200 m, mentre i due nuovi raccordi avranno lunghezza pari a circa 60 m (quello denominato 31A) e 105 m (quello denominato 30A).